



Regione Puglia
Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. **131** del 19/07/2016

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale - Ventesimo provvedimento 2016.



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lettera a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio di seguito indicato derivante da provvedimento giudiziario esecutivo, che comporta debiti pecuniari a carico della Regione Puglia.



Tale debito inerisce a compensi professionali da corrispondere ad un avvocato esterno per l'attività svolta in favore della Regione Puglia a seguito di incarico formalmente e validamente conferito dall'Amministrazione.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 118/2011, della legittimità dei debiti fuori bilancio di seguito indicati.

Debito fuori bilancio n. 1

Cont. 258/16/GR Tribunale di Lecce (D.I. 531/2016) - A.C. c/ Regione Puglia - Competenze professionali avv. Alfredo Cacciapaglia (collegato al cont. 1155/98/CO);

-In data 09/03/2016 veniva acquisito al protocollo dell'Avvocatura Regionale AOO_024/3400 il decreto ingiuntivo n. 531/2016, con il quale il Giudice del Tribunale di Lecce ingiungeva alla Regione Puglia di pagare la somma di € 42.705,97 asseverata dal parere del Consiglio dell'Ordine Forense, a titolo di compensi professionali, interessi legali dal 26/03/2013 al soddisfo, nonché per la procedura monitoria € 3.004,23 compreso CAP, IVA e € 1.253,29 per spese, in favore dell'avv. Alfredo Cacciapaglia per l'attività defensionale relativa al contenzioso n. 1155/98/CO svolta dinanzi al Tribunale di Lecce in virtù dell'incarico difensivo ratificato con deliberazione della G.R. n. 3725 del 01/09/1998 (valore di causa € 1.463.013,00) ;

-A seguito dell'istruttoria preliminare la nota specifica risulta determinata nelle minori somma di € 6.471,16 per diritti ed € 14.212,24 per onorari oltre R.F., CAP, IVA e € 154,93 per spese esenti, da detrarre l'acconto di € 2.212,50 già percepito.

-In data 11/04/2016 con mail acquisita in pari data al protocollo dell'Avvocatura Regionale AOO_024/4909 il Legale officiato accettava la rideterminazione della nota specifica con le somme predette, previo pagamento delle competenze e spese della procedura monitoria nonché costo del parere del Consiglio dell'Ordine Forense di Lecce pari ad € 957,00

-La spesa complessiva, come innanzi detto, d'intesa con il Legale officiato, risulta quantificata nella somma di **€ 30.136,76** così suddivisa:

- a) **€ 26.391,59** per sorte capitale;
- b) **€ 740,93** per interessi legali;
- c) **€ 3.004,24** per competenze e spese derivanti da decreto ingiuntivo.



Debito fuori bilancio n. 2

Cont. 2605/08/LO Tribunale di Trani (D.I. 462/2008) S.G. c/ Regione Puglia, competenze professionali avv. Sergio Gentile (collegato al cont. 7889/01/N).

-In data 03.12.2008 veniva acquisito al protocollo 11/L/28475 dell'Avvocatura Regionale il decreto ingiuntivo n. 462 del 30/10/2008 spedito a mezzo raccomandata A.R. del 28/11/2008, con il quale il Tribunale di Trani ingiungeva alla Regione Puglia di pagare la somma di € 37.544,68 a titolo di compensi professionali, interessi legali dal 02/08/2007 al soddisfo, nonché per la procedura monitoria € 537,00 per diritti € 120,00 per onorari, € 183,00 per esborsi, oltre R.F., CAP e IVA in favore dell'avv. Sergio Gentile, per l'attività svolta in favore della Regione Puglia in virtù dell'incarico difensivo ratificato con la delibera n. 506 del 14.05.2001, dinanzi Tar Puglia Lecce nel giudizio relativo al contenzioso n. 7889/01/N promosso dalla I.C.C. s.r.l. (R.G. 2122/2001); Il decreto ingiuntivo è stato confermato dalla sentenza 1420/2014 che rigettava l'opposizione della Regione Puglia.

-In data 08/03/2016 l'avv. Sergio Gentile otteneva la sentenza n 357/2016 resa dal Tar Puglia Bari per l'ottemperanza delle statuizioni del decreto ingiuntivo.

-In data 23/03/2016 l'avv. Sergio Gentile otteneva la sentenza n 361/2016 resa dal Tar Puglia Bari per l'ottemperanza del giudicato formatosi sulla sentenza 660/2012 (depositata il 23/07/2012) resa dal Tribunale Civile di Trani.

-Le predette sentenze 357/16 e 361/2016 depositate il 23/03/2016 e notificate a mezzo pec in data 24/03/2016 impongono il pagamento dei compensi per i giudizi de quibus nel termine di 60 giorni dalla intervenuta notifica e, in mancanza, la nomina del Commissario ad Acta, disposta con decreto del Prefetto di Bari prot. 2016/13680/9C/GAB del 25/03/2016.

- Con nota del 27/04/2016 acquisita in data 28/04/2016 al prot. AOO_024/5723 dell'Avvocatura Regionale l'avv. Maria Rita Gentile allegava la specifica delle somme spettanti al suo assistito avv. Sergio Gentile e precisamente € 54.684,78 in ordine alla sentenza 357/2016 (TAR Bari) e € 5.379,22 in ordine alla sentenza 361/2016 (TAR Bari).

-L'avv. Sergio Gentile risulta pertanto creditore della somma di € 69.235,31 comprensiva degli oneri di legge sulla sorte capitale, interessi legali, rivalutazione monetaria nonché oneri e spese da sentenze e della procedura monitoria.

-All'esito dell'istruttoria preliminare la spesa complessiva risulta quantificata nella somma di € 69.235,31 così suddivisa:

- a) € 50.043,34 sorte capitale, oneri di legge e costo parere;
- b) € 5.460,45 interessi legali;
- c) € 4.644,24 rivalutazione monetaria;
- d) € 9.087,28 competenze e spese derivanti da decreto ingiuntivo e

sentenze.



Debito fuori bilancio n. 3

Cont. 392/16/CA Giudice di Pace di Lecce (D.I. 668/16) N.S. c/ Regione Puglia, competenze professionali avv. Nicola Stefanizzo – Studio Associato (collegato al contenzioso 304/05/CA).

-In data 13.04.2016 veniva acquisito al protocollo AOO_024/5032 dell'Avvocatura Regionale il decreto ingiuntivo n. 668 del 17/03/2013 spedito a mezzo raccomandata A.R. del 11/04/2016, con il quale il Giudice di Pace di Lecce ingiungeva alla Regione Puglia di pagare la somma di € 2.137,00 a titolo di compensi professionali, interessi legali dal 18/04/2013 al soddisfo, nonché per la procedura monitoria € 300,00 per competenze, € 76,00 per esborsi, oltre CAP e IVA in favore dell'avv. Nicola Stefanizzo (studio Associato), per l'attività svolta in favore della Regione Puglia in virtù dell'incarico difensivo ratificato con la delibera n. 1173 del 04.08.20061, dinanzi al Consiglio di Stato (R.G. 5956/2006) per resistere al gravame posto dalla C.B. s.a.s. alla decisione n. 1869/06 resa dal Tar Puglia Lecce per il contenzioso 304/05/CA;

Il giudizio era definito nel merito dalla sentenza 5030/2012 che rigettava l'appello e condannava l'Appellante alle spese del giudizio.

-L'Avvocato interno titolare del fascicolo con nota del 14/04/2016 comunicava la mancanza di motivi di opposizione sul piano giuridico.

-Non sussistendo motivi di opposizione neanche sul piano finanziario si provvede a predisporre il presente schema di disegno di legge al fine della successiva liquidazione dei compensi professionali come statuiti dal decreto ingiuntivo.

-All'esito dell'istruttoria preliminare la spesa complessiva risulta quantificata nella somma di **€ 2.648,20** così suddivisa:

- a) **€ 2.137,00** per sorte capitale;
- b) **€ 54,56** per interessi legali;
- c) **€ 456,64** per competenze e spese derivanti da decreto ingiuntivo.

Debito fuori bilancio n. 4

Cont. 375/15/FO Tribunale di Foggia (D.I. 295/2015) F.C. c/ Regione Puglia, competenze professionali avv. Fedele Cannerozzi (collegato al contenzioso 1195/08/B/FO).

-In data 20/03/2015 l'Avvocato officiato per il contenzioso 1195/08/B/FO, notificava il decreto ingiuntivo 295/15 con il quale il Tribunale di Foggia ingiungeva alla Regione Puglia di pagare la somma di € 8.192,62 oltre interessi e spese della procedura, a titolo di compensi professionali per due gradi del giudizio, dinanzi al Tribunale di Lucera e dinanzi alla Corte di Appello di Bari.

-Verificata l'erroneità delle somme richieste a titolo di compensi ed ingiunte, con email del 09/04/2015 si comunicava all'avv. Cannerozzi che in applicazione delle condizioni di incarico ex art. 11 della L.R 22/1997 le cifre ritenute congrue dall'Avvocatura ammontavano ad € 2.855,62 per il Tribunale ed € 1.845,99 per la Corte di Appello di



Bari, oltre € 932,92 per la procedura monitoria ed € 368,00 costo pareri del Consiglio dell'Ordine Forense.

-Con email del 16/04/2015 20.02 l'avv. Cannerozzi, a seguito di ulteriori chiarimenti, accettava la rideterminazione dei compensi a fronte di una pronta liquidazione.

-Con determinazione n. 77 del 20/04/2015 si provvedeva alla liquidazione, al netto dell'acconto di € 1.000,00 previa reiscrizione del residuo passivo perento pari ad € 3.338,93 riferito all'impegno di spesa assunto con la determinazione 168/2011.

-La suddetta spesa risulta liquidata come segue: € 1.845,99 per i compensi relativi al giudizio dinanzi alla Corte di Appello di Bari ed € 1.124,94 per quelli relativi al giudizio dinanzi al Tribunale di Lucera ed € 368,00 per spese pareri del Consiglio dell'Ordine.

-L'Avvocato officiato risulta, pertanto, creditore dell'ulteriore somma pari ad € 1.730,68 per compensi professionali relativi al giudizio dinanzi al Tribunale di Lucera.

- All'esito dell'istruttoria preliminare la spesa complessiva risulta quantificata nella somma di € 1.730,68 per sorte capitale.

Debito fuori bilancio n. 5

Cont. 723/15/SC Giudice di Pace di Brindisi (D.I. 980/15) M. D.S. c/ Regione Puglia, competenze professionali avv. Marcello Di Summa (cont. 1293 e 2084/02/GU).

-In data 17.03.2015 veniva notificato all'Avvocatura Regionale il decreto ingiuntivo n. 980/2015, con il quale il G. di Pace di Brindisi ingiungeva alla Regione Puglia di pagare la somma di € 1.816,00 oltre R.F. 12,50%, CAP, IVA a titolo di compensi professionali, nonché per la procedura monitoria € 250,00 oltre R.F. 15%, CAP, IVA e € 76,00 per spese in favore dell'avv. Marcello Di Summa, per l'attività defensionale svolta in favore della Regione Puglia nel giudizio dinanzi al Giudice di Pace di San Pietro Vernotico relativo al contenzioso 1293/02 e 2084/02/GU giusta incarico difensivo ratificato con la delibera di G.R. n. 77 del 25.02.2003;

-Il decreto ingiuntivo 980/15 non risulta opposto attese le deduzioni formulate dal Legale interno, titolare del fascicolo, esplicitate nella nota AOO_24/8569 del 15/06/2015;

-All'esito dell'istruttoria preliminare la spesa complessiva risulta di € 3.032,94 così suddivisa:

a) € 2.592,16 per sorte capitale;

b) € 440,78 per competenze e spese derivanti da decreto ingiuntivo.

Debito fuori bilancio n. 6

Cont. 748/13/SC Tribunale di Milano (ricorso ex art 702 c.p.c.) F.A. c/ Regione Puglia, spese di giudizio avv. Francesco Abiosi (cont. 2267/08/SC).



-In data 29.05.2015 veniva notificato all'Avvocatura Regionale il ricorso ex art 702 c.p.c. con il quale l'avv. Francesco Abiosi chiedeva il pagamento dei compensi professionali per l'attività defensionale svolta in favore della Regione Puglia nel giudizio dinanzi al Tribunale di Milano relativo al contenzioso 2267/08/SC giusta incarico difensivo ratificato con la delibera di G.R. n. 455 del 24.03.2009;

-Con determinazione 388 del 09/09/2013 si liquidavano i compensi professionali in favore dell'avv. Francesco Abiosi nella misura di € 2.064,58 compreso gli oneri di legge.

-Il ricorso, con verbale di udienza del 03/03/2016 depositato il 05/03/2016, era dichiarato improcedibile per sopraggiunta cessazione dell'interesse ad agire con la condanna dell'Ente a rifondere le spese del giudizio liquidate in € 1.620,00 oltre rimborso spese generali, C.P.A. e IVA;

-All'esito dell'istruttoria preliminare la spesa risulta di € 2.363,78 compreso gli oneri di legge.

* Al finanziamento della spesa inerente i debiti fuori bilancio nn. 1; 2; 3; 4; 5 e 6 per complessivi € 109.147,67 si provvede mediante imputazione:

di € 82.894,77 alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1 cap. 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi";

di € 6.255,94 alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1 cap. 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi";

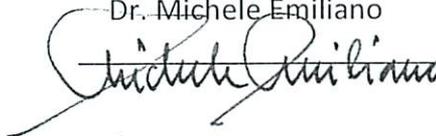
di € 4.644,24 alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1 cap. 1316 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota rivalutazione monetaria";

di € 15.325,72 alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1 cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" a carico del corrente bilancio regionale.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei Creditori si provvederà con determinazioni dell'Avvocatura Regionale.

Il Presidente della G.R.

Dr. Michele Emiliano



Legge Regionale _____ 2016, n. _____

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale (Ventesimo provvedimento 2016).

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

“Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio derivanti dai provvedimenti giudiziari esecutivi di seguito elencati:

Cont. 748/14/FR Tribunale di Lecce (D.I. 1446/2014) - A.C. c/ Regione Puglia - Competenze professionali avv. Alfredo Cacciapaglia (collegato al cont. 3870/03/FR);
Cont. 153/16/FR Giudice di Pace di Gallipoli (D.I. 05/2016) A.C. c/ Regione Puglia, competenze professionali avv. Alfredo Cacciapaglia (collegato al cont. 06/97/FR);
Cont. 392/16/CA Giudice di Pace di Lecce (D.I. 668/16) N.S. c/ Regione Puglia, competenze professionali avv. Nicola Stefanizzo collegato al cont. 304/05/CA).
Cont. 375/15/FO Tribunale di Foggia (D.I. 295/2015) F.C. c/ Regione Puglia, competenze professionali avv. Fedele Cannerozzi (collegato al cont. 1195/08/B/FO).
Cont. 723/15/SC Giudice di Pace di Brindisi (D.I. 980/15) M. D.S. c/ Regione Puglia, competenze professionali avv. Marcello Di Summa (coll cont. 1293 e 2084/02/GU).
Cont. 748/13/SC Tribunale di Milano (ricorso ex art 702 c.p.c.) F.A. c/ Regione Puglia, spese di giudizio avv. Francesco Abiosi (collegato cont. 2267/08/SC).

Art. 2

(Norma finanziaria bilancio di previsione 2016)

Al finanziamento della spesa complessiva di € 109.147,67 derivante dai debiti fuori bilancio indicati all'articolo precedente si provvede nel modo che segue:

- € 82.894,77 da imputare alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1; cap. 1312 “Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relativi a liti”;
- € 6.255,94 da imputare alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1; cap. 1315 “Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi”
- € 4.644,24 da imputare alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1; cap. 1316 “Oneri per ritardati pagamenti. Quota rivalutazione monetaria
- € 15.352,72 da imputare alla Missione 1; Program. 11; Titolo 1; cap. 1317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali”.

